



FONDAZIONE
DI **MODENA**

ed. 2024

Mi Metto all'Opera 2024

Idee e progetti per le arti performative (musica, teatro, danza) e il cinema, anche in chiave sociale

PUBBLICATO IL 28/02/2024
SCADENZA IL 08/04/2024

1. PREMESSA

Il bando Mi Metto all'Opera edizione 2024 è in linea con gli indirizzi strategici delineati nel nuovo Documento Strategico di Indirizzo (DSI) 2024-2027 della Fondazione di Modena e con gli obiettivi contenuti nel Documento Programmatico Previsionale (DPP) 2024 e, in particolare, risponde alle indicazioni dell'area Cultura: "Le crisi, che con sempre maggiore frequenza investono il nostro territorio, fanno emergere il valore della cultura come patrimonio collettivo, necessario al benessere della società e occasione per una piena applicazione dei diritti generati dalla conoscenza. Fondazione di Modena intende incidere sulla vita delle persone e della comunità anche attraverso la cultura, bene sociale e leva in grado di generare valore per tutti. Per questo Fondazione sostiene nuovi approcci al patrimonio culturale in tutte le sue forme, passando da uno stile conservativo a un'attitudine generativa che si interroghi sui bisogni presenti e futuri della comunità".

La Fondazione intende rinnovare il sostegno alle realtà che operano in settori culturali come quelli del cinema e delle arti performative, garantendo continuità progettuale e organizzativa ai soggetti del territorio operanti in tali settori e promuovendo al contempo con gli stessi un percorso d'innovazione volto a supportarne lo sviluppo organizzativo.

I soggetti privati senza scopo di lucro del territorio che si occupano prevalentemente di musica, teatro, danza e cinema sono invitati pertanto a presentare progetti che rispondano agli obiettivi del bando, che abbiano il proprio fulcro in una programmazione qualificata e che si dimostrino fattori di crescita per il territorio e la sua comunità.

I soggetti pubblici del territorio sono invitati a presentare progetti di aggregazione culturale composti da eventi performativi anche multidisciplinari.

2. SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono presentare domanda di contributo:

1. **Soggetti non profit (soggetti privati) che presentino, tra le finalità principali del proprio Statuto, la gestione di attività e/o spazi culturali per le arti performative (musica, teatro, danza) o per il cinema ammessi a contributo ai sensi dell'articolo 3 comma 2 della Legge 153/99, e più precisamente non sono ammessi gli enti con fini di lucro e imprese di qualsiasi natura, con eccezione delle cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero, delle imprese sociali e delle cooperative sociali di cui alla legge vigente e successive modificazioni e/o integrazioni.**
2. **Enti religiosi.**
3. **Enti Locali del territorio di riferimento della Fondazione (soggetti pubblici).**

I soggetti di cui al punto 1 dovranno essere regolarmente iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o comunque essere in possesso di personalità giuridica ed essere costituiti non oltre il 31/12/2022.

Sono esclusi gli Enti in cui la Fondazione è socio ordinario e/o sostenitore.

I soggetti devono avere sede legale e/o operativa nel territorio di riferimento della Fondazione: *Modena, Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Fanano, Fiorano Modenese, Fiumalbo, Formigine, Frassinoro, Lama Mocogno, Maranello, Montecreto, Montefiorino, Nonantola, Palagano, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Prignano, Ravarino, Riolunato, San Cesario, Sassuolo, Serramazzoni, Sestola.*

Ogni richiedente di cui al punto 1 (soggetti privati), pena esclusione, potrà presentare a valere sul bando un solo progetto come singolo proponente o capofila e uno come partner di altro soggetto privato capofila. I soggetti di cui al punto 1 (soggetti privati) possono presentarsi come partner in più progetti presentati da soggetti pubblici.

I soggetti privati di cui al punto 1, qualora risultassero già assegnatari di un contributo della Fondazione nel corso del 2024, saranno esclusi dal presente bando. In caso, invece, di assegnazione di un contributo nell'ambito del presente bando, non potranno ricevere nel corso del 2024 ulteriori assegnazioni da parte della Fondazione, in qualità di singolo proponente o capofila di un progetto in rete.

Pena inammissibilità al finanziamento, i soggetti beneficiari di un contributo – in qualità di proponente o capofila – nell'ambito dell'edizione 2020, 2021 e 2022 del bando Mi metto all'opera, dovranno averlo già rendicontato a saldo alla data prevista per la comunicazione degli esiti del presente bando (vd. capitolo 8).

3. LINEE DI INTERVENTO E BUDGET A DISPOSIZIONE

Il bando prevede due linee di finanziamento:

LINEA 1 – PROGETTI DI PICCOLE DIMENSIONI

- o Contributo massimo richiedibile €20.000.

LINEA 2 – PROGETTI DI MEDIO-GRANDI DIMENSIONI

- o Contributo massimo richiedibile per progetti presentati da **soggetti privati**: €60.000;
- o contributo massimo richiedibile per progetti presentati da **Enti locali**: €80.000.

Il budget disponibile per il bando ammonta a Euro 1.350.000, così distribuiti:

- 600.000 euro per i progetti presentati da soggetti privati;
- 750.000 euro per i progetti presentati da Enti locali.

La Fondazione si riserva la possibilità di integrare il budget del presente bando, anche mettendo a disposizione risorse nella forma di servizi specifici relativamente allo sviluppo delle azioni di comunicazione e di monitoraggio del progetto.

La Fondazione, in considerazione del numero e della qualità dei progetti che perverranno, si riserva altresì il diritto di non assegnare del tutto o in parte le risorse stanziare con il presente bando o di ridefinire l'allocazione del plafond destinato alle singole linee di intervento.

Per presentare domanda sulla Linea 2, come capofila o singolo proponente, i soggetti privati devono dimostrare, alla data di invio della richiesta, un'operatività di almeno tre anni in uno o più dei settori oggetto del bando: arti performative (musica, teatro, danza) e cinema.

4. OBIETTIVI

Le risorse messe a disposizione dal Bando sono orientate a sostenere progetti che, indipendentemente dalla linea di intervento di cui al capitolo 3 del presente bando, rientrino in modo prevalente in uno dei seguenti obiettivi:

SFIDA 5 Patrimonio dinamico

Obiettivi:

5.3. Rendere accessibili cultura e conoscenza attraverso la valorizzazione di progetti e iniziative che stimolino aggregazione e sviluppo delle relazioni nella comunità.

5.4. Salvaguardare l'identità e il patrimonio culturale immateriale (es. usi, costumi, tradizioni locali...) attraverso progetti e iniziative che ne diffondano la conoscenza e facilitino la trasmissione fra generazioni, in una prospettiva di rivitalizzazione, animazione e attrattività del territorio.

SFIDA 6 Cultura creativa

Obiettivi:

6.1. Stimolare la creatività e promuovere le pratiche artistiche e performative, grazie al sostegno di soggetti e iniziative capaci di accrescere l'offerta culturale sul territorio.

6.2. Sostenere la nascita e la crescita dell'impresa culturale, con la finalità di realizzare e consolidare reti e alleanze strategiche territoriali e sovraterritoriali.

SFIDA 7 Cultura e benessere sociale

Obiettivi:

7.1. Promuovere la partecipazione attiva dell'intera comunità attraverso progettualità culturali che si sviluppino con particolare attenzione ai soggetti fragili e svantaggiati, in una prospettiva di superamento delle disuguaglianze e di incontro fra culture diverse.

7.2. Avvicinare nuovi pubblici all'esperienza artistica stimolando progetti che valorizzino luoghi di rappresentazione non canonici e periferici, capaci anche di coinvolgere le energie sociali e culturali del territorio.

5. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEI PROGETTI

Tutti i progetti presentati, indipendentemente dalla linea di intervento, dovranno avere le seguenti caratteristiche:

1. l'iniziativa deve svolgersi **prevalentemente nel territorio di riferimento della Fondazione** e comunque non al di fuori del territorio della provincia di Modena;
2. **concludersi entro il 31 dicembre 2025;**
3. prevedere una **durata massima di 18 mesi;**
4. non essere già iniziati alla data di scadenza del bando (8 aprile);
5. richiedere un contributo commisurato alle dimensioni e alle capacità di gestione dell'organizzazione, anche in riferimento all'attività pregressa;
6. prevedere un cofinanziamento minimo del 10% del costo totale del progetto per i progetti della Linea 1 e del 20% del costo totale del progetto per i progetti della linea 2.

Saranno comunque esclusi i progetti:

1. aventi carattere lucrativo, che producano un profitto economico a vantaggio individuale dei loro promotori o comunque appartenenti a un circuito di intrattenimento commerciale, in grado di generare profitti;
2. che prevedano interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria, ristrutturazione o realizzazione di immobili;

3. che si sostanziano in pubblicazione di volumi, cataloghi, opuscoli, DVD o altro materiale editoriale/divulgativo;
4. che prevedano la realizzazione di convegni, congressi, mostre, concorsi e premi (salvo quelli che siano parte integrante, ma non prevalente, di una progettualità più ampia ammissibile a finanziamento).

6. SPESE AMMESSE

Nella composizione del budget di progetto, saranno considerate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti voci di spesa:

- costi di personale e collaborazioni;
- acquisizione di servizi;
- acquisizione di beni e attrezzature;
- costi di promozione;
- altre spese di gestione (ad es. affitto della sede, utenze, assicurazioni, materiali di consumo, oneri finanziari, spese per consulenze amministrative-fiscali etc.) nella misura massima del 10% del valore complessivo del progetto.

Tutte le spese previste dovranno in ogni caso dimostrare di essere strettamente legate alle azioni del progetto e conseguentemente al raggiungimento degli obiettivi posti dal bando.

Non sono ammesse, invece, spese relative a:

- interscambi culturali o gemellaggi;
- viaggi e tournée per l'effettuazione di spettacoli al di fuori del territorio della provincia di Modena.

7. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Tutti i progetti dovranno essere compilati seguendo le indicazioni previste dal bando per i soggetti pubblici e per quelli privati e pervenire alla Fondazione entro la data dell'**8 aprile 2024 alle ore 13.00**.

I progetti, pena l'esclusione, dovranno essere compilati secondo la modulistica messa appositamente a disposizione sul sito www.fondazioneDIMODENA.it. Nel modulo di richiesta da compilare sul portale della Fondazione saranno richiesti, tra gli altri, i seguenti elementi:

- analisi del contesto;
- descrizione dell'operazione culturale (con obiettivi e azioni in relazione a quelli indicati nel capitolo 4);
- dettaglio target e bacini di utenza, anche in relazione alle condizioni iniziali di contesto;
- dati relativi alla struttura dell'Ente proponente e al team di progetto, all'esperienza maturata nell'ambito di azione del progetto presentato e al grado di radicamento nel territorio di riferimento (nel caso di soggetti privati);
- capacità di programmazione a lungo termine del soggetto richiedente (nel caso di soggetti privati);
- tempistica di realizzazione;
- piano dei costi del progetto;
- sostenibilità economica del progetto nel breve e medio-lungo periodo;
- elenco e il ruolo dei partner;
- piano di monitoraggio;
- cronoprogramma del progetto, contenente:
 - o per i progetti di cui alle sfide "CULTURA CREATIVA" e "PATRIMONIO DINAMICO", un dettaglio degli eventi da realizzare con l'indicazione di date e luoghi, artisti e descrizione dei singoli eventi culturali;
 - o per i progetti di cui alla sfida "CULTURA E BENESSERE SOCIALE", articolazione temporale delle azioni di progetto;

- descrizione delle attività di comunicazione (con l'eventuale previsione di azioni e materiali che si possono produrre per la promozione del progetto nello Spazio F di Fondazione di Modena*)

**Ai soggetti destinatari dei contributi assegnati la Fondazione intende mettere a disposizione i propri locali dediti ad auditorium e sale conferenze attrezzate (Spazio F) per lo sviluppo della attività di comunicazione e monitoraggio dei progetti.*

Sarà possibile allegare alla richiesta di contributo – se ritenuto opportuno e utile a una migliore comprensione dell'iniziativa – un documento libero di presentazione del progetto.

8. VALUTAZIONE

Le proposte progettuali presentate saranno esaminate preliminarmente sotto il profilo della correttezza formale, ossia della conformità con quanto stabilito nel bando: beneficiari e tipologie di intervento ammissibili, completezza e regolarità della documentazione richiesta, rispetto dei tempi di consegna della proposta.

Le proposte ritenute ammissibili sotto il profilo formale saranno sottoposte alla valutazione di merito che sarà condotta da una Commissione appositamente costituita e formata da esperti in materia di programmazione e gestione culturale, che valuterà la qualità delle proposte pervenute.

Al termine del processo di valutazione, l'elenco degli ammessi a contributo, suddiviso per Linea d'intervento, sarà pubblicato sul sito www.fondazionedi Modena.it con la seguente tempistica:

- entro il **25 aprile 2024**– SOGGETTI PUBBLICI (Linea 1 e 2)
- entro il **08 maggio 2024** – SOGGETTI PRIVATI (Linea 1 e 2).

La Commissione valuterà le proposte progettuali pervenute secondo i criteri indicati di seguito:

- qualità dell'operazione culturale in termini di coerenza con il progetto presentato, sinergia con il territorio e innovazione;
- completezza e coerenza dell'analisi dei beneficiari diretti e indiretti del progetto con particolare attenzione al coinvolgimento di nuovi pubblici o destinatari;
- qualità delle collaborazioni stipulate con altri enti e loro potenzialità di sviluppo;

- dettaglio delle attività di comunicazione previste e grado di innovazione degli strumenti utilizzati;
- dettaglio, precisione e fattibilità del cronoprogramma;
- dettaglio e coerenza del piano di monitoraggio previsto;
- dettaglio e composizione delle voci, coerenza e sostenibilità del piano finanziario;
- tipologia e percentuale del cofinanziamento (oltre al minimo richiesto come requisito di ammissibilità).

Ai criteri di cui sopra si aggiungono:

Per i soggetti privati

- affidabilità dell'ente proponente, che sarà valutata anche con riferimento alla gestione e rendicontazione di eventuali precedenti contributi ricevuti;
- composizione e qualificazione del team di progetto.

Per i soggetti pubblici

- valorizzazione di sedi culturali decentrate e/o a rischio di emarginazione.

Nella valutazione dei progetti presentati da enti pubblici territoriali la Fondazione potrà tener conto di un'adeguata distribuzione delle risorse sul territorio di riferimento.

Subordinatamente ai criteri di cui sopra, potranno essere considerati come elementi di premialità nella valutazione dei progetti:

- la presenza di una componente Under35 nel team di progetto, nella governance dei soggetti privati capofila e/o degli enti partner;
- l'adozione di strategie per il rinnovamento della governance del proponente (soggetti privati);
- la presenza nella rete di progetto di soggetti costituitisi da meno di 5 anni;
- l'inserimento nella proposta culturale del progetto di nuove produzioni originali;

9. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Nel caso in cui la richiesta venga accolta, i contributi saranno erogati secondo le seguenti modalità:

- 30% alla sottoscrizione della convenzione su presentazione di richiesta di anticipo sul portale “Richieste on Line” (ROL) e solo per quei richiedenti per i quali non siano stati riscontrati problemi di rendicontazione per i precedenti progetti approvati;
- 70% a conclusione dell'intervento e a seguito dell'approvazione del rendiconto finanziario finale. La Fondazione potrà altresì concordare con il beneficiario tranches intermedie di erogazione per stati di avanzamento del progetto e su presentazione di giustificativi di spesa debitamente quietanzati.

Entro tre mesi dalla conclusione del progetto, sarà necessario presentare i documenti di seguito elencati:

- o rendiconto finanziario finale, compilato sul portale “Richieste on Line” (ROL);
- o fatture o altra documentazione di spesa intestate esclusivamente al richiedente/beneficiario, debitamente quietanzate preferibilmente tramite bonifico bancario e relative ai costi sostenuti per l'intero progetto;
- o relazione artistica esaustiva con descrizione dei risultati conseguiti e del numero degli spettatori totali (eventualmente suddivisi per tipologia). Le informazioni dovranno essere il più possibile dettagliate per ogni iniziativa;
- o rassegna stampa significativa;
- o scheda di valutazione ex post per i beneficiari di Fondazione di Modena, debitamente compilata nelle sue parti rilevanti ai fini del progetto;
- o ogni altra documentazione utile a descrivere il progetto e i suoi risultati o che fosse eventualmente richiesta dalla Fondazione.

Non saranno considerati validi i documenti di spesa emessi con data antecedente a quella della scadenza del presente bando.

La Fondazione si riserva di condurre ulteriori verifiche sull'attuazione effettiva delle iniziative selezionate, sull'utilizzo del contributo accordato e sugli impatti generati dalle azioni del progetto.

Su motivata richiesta la Fondazione potrà concedere proroghe relativamente alla durata dei progetti non oltre 1/3 della durata prevista all'atto della domanda di contributo.

10. PERCORSO DI SVILUPPO E CRESCITA

A un selezionato gruppo di soggetti privati che risulteranno assegnatari di un contributo e che manifesteranno l'interesse per l'iniziativa, la Fondazione offrirà la possibilità di partecipare a un percorso di formazione e accompagnamento, finalizzato all'acquisizione di competenze ed esperienze sul tema del crowdfunding, un metodo di raccolta fondi che si basa sul web sia come piattaforma su cui avvengono le transazioni in denaro, sia come canale di aggregazione e comunicazione verso i finanziatori. Il percorso intende rafforzare le competenze dei soggetti partecipanti in un'ottica di sostenibilità e incrementarne le competenze nell'utilizzo delle nuove tecnologie digitali.

Il percorso sarà svolto da un partner specializzato, appositamente incaricato dalla Fondazione, che metterà a disposizione servizi di formazione e consulenza.

Il percorso formativo sarà organizzato indicativamente nei mesi di settembre/ottobre 2024 e sarà composto approssimativamente da n.6 incontri da svolgersi in modalità mista (in presenza e da remoto).

11. TRATTAMENTO DEI DATI E CONTATTI

Ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 2016/679, **Fondazione di Modena** tratta i suoi dati per adempiere alle normali operazioni derivanti dalla partecipazione al bando. In qualunque momento potranno essere esercitati dagli interessati i diritti di cui artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Reg. UE e richiedere l'informativa completa scrivendo a privacy@fondazioneDIMODENA.it.

L'Ufficio istruttoria della Fondazione è a disposizione per ogni ulteriore informazione relativa al bando e può essere contattato all'indirizzo mail: mimettoalopera@fondazioneDIMODENA.it.

Nell'oggetto della mail è necessario scrivere "richiesta informazioni bando Mi metto all'opera 2024".

La Fondazione di Modena, ispirandosi ad una cultura rispettosa della differenza di genere, riconosce la necessità di indicare anche nel linguaggio la presenza di entrambi i sessi e segnala, dunque, che ogni termine del presente bando che sia indicato con il maschile generalizzato è da intendersi, tutte le volte, anche al femminile.